

## ► INVESTIMENTI

# Oro, argento e miniere al galoppo Il rally è destinato a continuare?

I prezzi dei metalli preziosi corrono grazie al caos geopolitico e al taglio tassi, ma il mercato delle materie prime è spaccato: gas, petrolio e prodotti agricoli sono in forte calo. Pesano elevata volatilità e rischio cambio

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Il 2025 si sta rivelando un anno di forti contrasti per il mercato delle materie prime. Se da un lato metalli preziosi come oro e argento registrano performance brillanti, dall'altro molti settori agricoli ed energetici mostrano segni di debolezza. Investire in questo comparto richiede oggi più che mai competenze, attenzione e una strategia ben calibrata.

Come sottolinea **Salvatore Gaziano**, responsabile delle strategie di investimento di **Soldiexpert scf**, «il commercio di materie prime non è certo semplice: i prezzi dipendono da cicli economici spesso imprevedibili, da questioni geopolitiche e dalla capacità produttiva di trivellatori, coltivatori e minatori. A questo si aggiungono regole tecniche di mercato da conoscere».

Tra i protagonisti del 2025 ci sono le società minerarie e i metalli preziosi, con l'Etf Van Eck S&P global mining che ha guadagnato oltre il 30% da inizio anno. Questo strumento offre esposizione a società che estraggono oro, argento, rame, nichel, zinco e litio, beneficiando della crescente domanda globale.

L'oro si conferma il bene rifugio per eccellenza. La sua ascesa non è solo ciclica, ma legata a fattori strutturali: l'incertezza sul dollaro e sui Treasury americani, il crescente deficit americano e la sfiducia verso i titoli di Stato spingono investitori e Banche centrali verso l'oro. Paesi come Cina, Turchia, India e Polonia stanno accumulando oro fisico a ritmi sostenuti, superando per la prima volta dal 1996 la quantità di Treasury Usa detenuti.

Anche l'argento mostra

una crescita significativa, con un rialzo vicino al 30% negli ultimi 12 mesi. La spinta arriva dalla domanda industriale, soprattutto in Cina, nei settori dell'energia solare, della mobilità elettrica e della robotica, in un contesto di offerta limitata.

Nonostante questi successi, il mercato delle materie prime resta altamente volatile. L'indice S&P gsci è salito solo del 4% in dollari da inizio anno, e non tutte le commodity seguono la stessa tendenza. L'Etf Invesco Bloom-

berg commodity ucits, molto diffuso in Italia, ha registrato un calo del 6%, penalizzato anche dall'effetto cambio, dato che le materie prime sono quotate in dollari.

Tra le performance negative spiccano il gas naturale europeo (-37,18%) e americano (-25,82%), il cacao (-33,45%) dopo i picchi del 2024, e prodotti agricoli come zucchero (-22,25%), cotone (-17,99%), frumento (-23,96%) e mais (-22,28%). Anche il petrolio Brent ha perso terreno (-18,89%) a causa dell'incertez-

za sulla domanda globale. La lezione del 2025 è chiara: investire in materie prime può offrire opportunità, ma richiede una selezione accurata e una profonda conoscenza dei meccanismi che regolano il mercato. Come evidenzia **Gaziano**, «nei nostri portafogli consigliati, una quota di oro è sempre presente e nell'ultimo anno è stata aumentata, mentre cresce l'interesse verso le società che estraggono le commodity più promettenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno		Rendimento a un anno		Rendimento a tre anni	
● Azione	Newmont Corporation	Us6516391066	<b>84,31%</b>		<b>41,95%</b>		<b>72,97%</b>	
● Etf	Invesco Bloomberg Commodity Ucits Etf Acc	Ie00bd6ftq80	<b>-5,07%</b>		<b>7,68%</b>		<b>-14,20%</b>	
● Etf	Vaneck S&P Global Mining Ucits Etf	Ie00bdfbtq78	<b>30,62%</b>		<b>31,38%</b>		<b>40,26%</b>	
● Etf	L&G Gold Mining Ucits Etf	Ie00b3cnhg25	<b>91,38%</b>		<b>89,94%</b>		<b>210,29%</b>	
● Etf	Wisdomtree Wti Crude Oil Etc	Gb00b15kxv33	<b>-14,82%</b>		<b>-1,86%</b>		<b>-12,36%</b>	
● Etf	Wisdomtree Natural Gas	Je00bn7kb334	<b>-28,35%</b>		<b>-9,92%</b>		<b>-91,44%</b>	
● Etf	Xtrackers Ie Physical Gold Etc Securities	De000a2t0vu5	<b>21,99%</b>		<b>34,96%</b>		<b>76,62%</b>	
● Etf	Invesco Physical Gold Eur Hedged Etc	Xs2183935274	<b>35,18%</b>		<b>39,03%</b>		<b>91,80%</b>	
● Etf	Wisdomtree Physical Precious Metals	Je00b1vs3w29	<b>20,06%</b>		<b>30,03%</b>		<b>35,40%</b>	
● Etf	Wisdomtree Silver	Gb00b15ky328	<b>22,83%</b>		<b>31,49%</b>		<b>84,05%</b>	
● Etf	Xtrackers Physical Silver Eur Hedged Etc	De000a1ek0j7	<b>38,86%</b>		<b>37,70%</b>		<b>103,32%</b>	
● Etf	Invesco Physical Platinum Etc	Ie00b40qp990	<b>32,82%</b>		<b>39,56%</b>		<b>35,85%</b>	
● Etf	Vaneck Vectors Gold Miners Ucits Etf	Ie00bqqp9f84	<b>74,76%</b>		<b>69,24%</b>		<b>144,29%</b>	

Dati al 8/9/2025. Fonte: ufficio studi Soldiexpert scf

LaVerità